



COPIA

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 30/04/2014

CODICE ENTE 10873

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

L' anno duemilaquattordici addì **trenta** del mese di **Aprile** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GIAVAZZI MARCO	Sindaco	Presente
LUPPI MATTEO	Consigliere	Presente
BERNARDELLI ANTONIO	Consigliere	Presente
TERZI SIMONE	Consigliere	Presente
ZAVATTINI FABRIZIO	Consigliere	Assente
RONDELLI PAOLO	Consigliere	Presente
SAVOIA ROBERTO	Consigliere	Presente
MINELLI KRISTIAN	Consigliere	Presente
TAMASSIA LUCIANO	Consigliere	Presente
BOTTAZZI MARZIA	Consigliere	Presente
TROMBINI DAMIANO	Consigliere	Presente
BERTINI OMBRETTA	Consigliere	Presente
VENERI LORIS	Consigliere	Presente

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale MAGALINI DR. RENATO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor GIAVAZZI MARCO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Entra alle ore 19,15 il consigliere Zavattini - Presenti 13**GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -**

Apriamo la seduta. Anzi, prima di aprire la seduta, avete davanti a voi l'invito a quello che è, appunto, un momento importante per la nostra comunità, per la nostra Amministrazione, che è l'evento legato a Umberto Bellintani, con le attività che verranno svolte, appunto, da venerdì, sabato 10 e poi venerdì 16 nella Sala Consiliare.

E' un momento importante, perché sapete che sono i cento anni dalla nascita di Umberto Bellintani, sicuramente un poeta cui, oltre che essere dedicata la nostra biblioteca, diciamo, ha dato un grande risalto all'importanza che ha avuto nella poesia del Novecento. Vi sono opere... una riedizione, appunto, di un libro che lui aveva già scritto e, soprattutto, anche una mostra, nonché l'evento teatrale, che avverrà, appunto, nella giornata stessa della sua nascita, e il 10, veramente, tenetela presente come data, sia per quanto riguarda l'edizione del libro "Forse un viso fra mille", che tanti magari conoscono perché è già stato pubblicato, e quindi si è presa l'occasione per effettuare questa nuova edizione e, successivamente, la mostra "Umberto Bellintani. Un gorgo nel cuore del Novecento", che raccoglie, appunto, i disegni...; ci sono veramente cose inedite e ci sono state, appunto... chi è andata a sbirciare, grazie anche all'opportunità che ha lasciato la figlia, di andare in mezzo a quello che era stato lasciato nella sua casa di Gorgo, sono uscite veramente delle cose straordinarie, sia delle cose grafiche, che delle parti, diciamo, scritte.

Dopodiché, sempre alle 15.30 del 10, ricordiamo, appunto, la giornata di studi, che viene indetta dall'Accademia Virgiliana, ed è effettuata da noi, e alle 18.00, appunto, diciamo quel momento... da casa... dove si aprirà, diciamo, la casa di un amico di Umberto Bellintani, che è quella legata a Bernardelli, a Giovanni Bernardelli, e dove, grazie appunto... con questo evento, in collaborazione con il circolo Arci viene aperta, appunto, la casa di quello che è stato un suo amico, non solo come pittore, ma che ha condiviso anche diversi momenti e luoghi, praticamente, dov'è nato, diciamo, questo grande momento sia poetico che pittorico che culturale importante per la nostra comunità.

Dopodiché, a Mantova, vi segnaliamo anche... viene riefettuata, appunto, l'edizione di "Un Gorgo di terra", con le poesie, con la lettura di alcune poesie, appunto, di Bellintani, dal titolo "Silenzi di natura, parole e fiume".

Avete lì tutto il programma e l'invito. E' una cosa a cui teniamo in modo particolare, che ha ottenuto il patrocinio di Regione, Provincia e di quant'altro, perché, diciamo, veramente vorremmo che diventasse e continuasse ad essere, Umberto Bellintani, al centro della vita culturale di San Benedetto.

Se permettete, adesso dò inizio al Consiglio. Facciamo l'appello. Zavattini sta arrivando, quando arriverà...

(Il Segretario comunale procede all'appello)

Punto n. 1 all'o.d.g.: "Approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2013"**GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -**

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno che, diciamo, doveva essere la data ultima, quella del 30 di aprile, invece è stata spostata, la presentazione, al 30 di giugno, ci hanno detto adesso praticamente, comunque, diciamo, è "L'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2013".

Sappiamo che questo è l'ultimo atto per quanto riguarda la parte di bilancio riguardante l'anno 2013, dove praticamente si tirano le somme, si vede se si è rispettato il Patto di Stabilità, si vede gli investimenti che sono stati fatti, che erano, poi, quelli già previsti, più quello che è accaduto a livello conseguentemente del terremoto, e si vede ben chiaramente le difficoltà che ci sono state per anticipare quei fondi che non sono stati ancora, diciamo, per la maggior parte risarciti, nonostante si attendevano da tempo.

Ne do, magari, la possibilità di darci una parte tecnica esplicativa, la parte, appunto, della Loretta, la nostra responsabile.

Pinotti Loretta, responsabile del Servizio economico.

Seguono gli interventi di seguito precisati:

PINOTTI RAG. LORETTA (RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO) -

Con l'approvazione del rendiconto 2013 si devono approvare contestualmente i risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio, i risultati dell'operazione dell'aggiornamento degli inventari dei beni comunali, la relazione al rendiconto di gestione, la relazione tecnica al conto del bilancio, la relazione economico-patrimoniale e la relazione del revisore dei conti sul rendiconto della gestione dell'esercizio 2013.

Il conto del bilancio evidenzia la situazione finanziaria dell'anno 2013 ed indica gli scostamenti rilevati dei singoli interventi e risorse rispetto agli stanziamenti definitivi approvati, sia per la competenza che per i residui.

Il 2013 chiude con un saldo finale di cassa pari a 167.547,65 e un avanzo di amministrazione di 403.060,02.

L'avanzo è formato da fondi vincolati per 29.999,02, che saranno destinati nel corso del 2014 al piano finanziario per la gestione dei rifiuti per 364,03 euro; per opere di urbanizzazione per 6.607,74; per abbattimento barriere architettoniche e fondi vincolati di oneri di urbanizzazione per 5.251,63; per interventi per la residenza sanitaria e assistenziale, finanziati da donazioni, per 2.641; per l'acquisto di attrezzature per la Protezione Civile per 3.420 euro e interventi finanziati con fondi vincolati dai proventi delle contravvenzioni al Codice della Strada per 11.714,62. L'avanzo disponibile resta, quindi, di 373.061.

La formazione dell'avanzo è dovuta al verificarsi dei seguenti movimenti contabili, in particolare abbiamo: maggiori residui attivi dichiarati per 32.926,65; minori residui attivi per 874.356,64 e minori residui passivi, quindi minori spese, per 1.185.558,81. In totale, quindi, la gestione dei residui chiude con un avanzo di 344.128,82.

Inoltre si è formato un avanzo della gestione corrente per 33.168,54 e un avanzo di gestione in conto capitale per 25.762,66.

Con il presente consuntivo si è provveduto ad iscrivere al patrimonio le entrate considerate di dubbia esigibilità, entrate che sono regolarmente supportate da ruoli coattivi in carico al concessionario per le annualità precedenti al 2010, per 140.122,83.

Tale operazione consentirà di non finanziare e accantonare la quota del 25% nel fondo svalutazione crediti.

Naturalmente non si tratta di rinunciare al credito, ma di rendere più flessibile il bilancio corrente.

Inoltre, le somme incassate nei ruoli dichiarati di dubbia esigibilità sono utili ai fini del Patto di Stabilità.

Nel corso del 2013 è stata perfezionata l'estinzione anticipata di mutui alla Cassa Depositi e Prestiti per complessivi 115.420,91, che comporteranno un beneficio sul bilancio 2014 di minori ammortamenti per 10.339,96.

Nel 2013 sono stati assunti, invece, mutui per 900.000 euro con la Cassa Depositi e Prestiti, per la valorizzazione della rete di teleriscaldamento, e altri 375.000 euro, sempre per la realizzazione della rete di teleriscaldamento, un finanziamento di Finlombarda, per la realizzazione dell'opera, per la parte relativa al rimborso.

Al 31.12.2013 la quota residua dei mutui ammonta, con queste due operazioni, a 7.562.488,97, al quale corrisponde una quota per abitante di 997,03 euro.

La gestione dell'entrata corrente, prevista in 7.438.542,14, è stata realizzata in complessivi 7.228.083,01, pari al 97,17%.

La spesa corrente, prevista in 7.047.054,33, risulta impegnata per complessivi 6.770.718,41, pari al 96,08%.

Gli impegni di spesa corrente sono stati limitati a quanto economicamente rilevante per il 2013.

La limitazione delle spese correnti ha creato un avanzo di amministrazione, come dicevamo prima, sulla parte corrente di 33.168,54.

Relativamente alla spesa corrente la suddivisione è la seguente: per il personale abbiamo speso 1.289.311,55; per acquistare beni di consumo 152.454,61; per le prestazioni di servizi 3.590.671,43; per utilizzo di beni di terzi 137.119,53; per trasferimenti 1.270.644,50; per interessi passivi 197.106,52; per imposte e tasse 111.699,86; per oneri straordinari della gestione corrente 21.710,41.

Nel 2013 sono stati finanziati investimenti sulla competenza per complessivi 4.100.430,44. In particolare abbiamo: un co-finanziamento area sosta caravan per 10.000 euro; allestimento nuovi archivi per ristrutturazione sede municipale 62.891,25; acquisto autocarro per servizi tecnici 14.247,53; aggiornamento SIT 5.743; manutenzione straordinaria copertura RSA 60.000 euro; acquisto attrezzature per parco e mezzi utilizzati per il verde 10.500; manutenzione straordinaria cimitero 20.000 euro; incarico esterno per redazione piano sottosuolo 7.000 euro; impianto fotovoltaico per la scuola elementare e palestre 9.600 euro; interventi di adeguamento sismico e manutenzione palestra per 249.747,36; riqualificazione via Ferri per 13.770,70; manutenzione straordinaria strade per 62.368,94; restauri per 26.937,97; miglioramento sismico piscina 120.000 euro; miglioramento sismico magazzino 20.000 euro; miglioramento sismico e ristrutturazione Municipio 1.150.000 euro; rete di teleriscaldamento 1.750.000 euro; ristrutturazione museo ala Giorgi 250.000 euro; miglioramento sismico e ristrutturazione refettorio 250.000 euro; altri interventi per 7.713,22.

E' opportuno ricordare che la spesa in conto capitale che si porta a residui, cioè interventi già finanziati, ammonta a complessivi 5.952.125,25, di cui: 3.253.539,26 dalla gestione dei residui ed euro 2.698.585,99 dalla gestione in conto capitale.

Naturalmente la realizzazione delle opere e i pagamenti conseguenti dovranno essere limitati alla somma che si riuscirà a recuperare nell'ambito del Patto di Stabilità interno 2014-2016 e dalla disponibilità di cassa.

Il Patto di Stabilità interno per l'anno 2013 prevedeva un obiettivo di miglioramento di 846.000 euro, pari al 15,61% della spesa media corrente nel triennio 2007-2009.

Nel corso del 2013 la Regione Lombardia ha ceduto spazi finanziari per 1.571.436, di cui: 1.503.816,89 per opere post terremoto e 67.619,11 per altri interventi in conto capitale e lo Stato ha ceduto spazi per 357.000 euro, per pagamento debiti al 31.12.2012 e, di conseguenza, il nostro obiettivo era stato portato a meno 747.829,52.

Il risultato finale della gestione 2013 ha portato un saldo positivo di 790.587,22, con un margine positivo di 1.538.416,74.

La situazione di cassa a fine anno, di 167.547,65, non ha permesso di effettuare tutti i pagamenti previsti al fine di utilizzare il maggior spazio finanziario attribuito dalla Regione per i pagamenti delle opere post terremoto.

Si fa presente che il Comune ha dovuto anticipare, senza erogazioni di acconti da parte della Regione, spese per interventi finanziati dall'Unione Europea per 1.203.359,11.
Concludendo, si comunica inoltre al Consiglio che al 31.12.2013 non risultavano debiti fuori bilancio.

GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -

C'è qualche chiarimento? Bottazzi.

BOTTAZZI MARZIA (GRUPPO PROGETTIAMO IL DOMANI) –

No, noi non abbiamo nessun chiarimento da richiedere in sede di Consiglio in merito al bilancio presentato questa sera.

Come Gruppo noi vogliamo ringraziare la ragioniera, dottoressa Pinotti, per la pazienza con la quale ieri mi ha spiegato e mi ha fatto, insomma, entrare nel merito del bilancio e, di conseguenza, questa sera non ho cose da chiedere a livello tecnico.

Quindi, se mi è possibile, passo direttamente al nostro intervento, oppure aspetto, come vuoi. Ecco, noi crediamo di fare nostre tutte le osservazioni fatte dal revisore dei conti, in quanto vediamo che i problemi economici e finanziari delle varie Istituzioni e dei cittadini portano il bilancio, che andrete ad approvare questa sera, al limite della possibilità di spesa.

Noi ci rendiamo conto delle difficoltà, le difficoltà che comunque si evincono leggendo il bilancio, la difficoltà dei cittadini nel pagare le tasse, le rette dei servizi a domanda individuale, e si vede proprio dall'anzianità dei residui che si faticano ad incassare.

Con i problemi derivanti dalla ricostruzione post terremoto, e con le difficoltà di ricevere anche i finanziamenti dagli altri Enti, seppur già destinati, vediamo che, insomma, il bilancio è veramente molto molto stretto.

In ogni caso, l'Amministrazione nel corso del 2013 ha fatto una scelta, ha scelto di impegnare l'Ente per i prossimi anni con un ulteriore mutuo per il teleriscaldamento.

Pertanto noi riteniamo di votare contro a questo bilancio, per ovvi motivi.

GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -

Veneri.

VENERI LORIS (GRUPPO LEGA NORD) -

Sì, io ho alcuni chiarimenti da chiedere, che poi si rifanno a delle osservazioni che ho letto, a stralcio, così, nella relazione del collegio dei revisori dei conti, dove c'è quel monito, come incipit, a pagina 22, se non sbaglio, dove c'è "si esorta l'Amministrazione comunale a cambiare passo", eccetera, eccetera.

Vengo un po' ad un'analisi. Mi pare di aver notato, in alcuni punti, in alcune poste ecco, dove non c'è un perfetto modo di sentire l'azione dell'incasso, in qualche modo. Ad esempio, anche nei rapporti con il concessionario c'è uno sbilanciamento molto alto rispetto all'incasso dei tributi.

(Ndt, intervento fuori microfono: "Si sente male")

VENERI LORIS (GRUPPO LEGA NORD) -

Così? Perfetto. Rispetto, poi, al Codice della Strada, mi pare di aver letto, a pagina 35...

(Ndt, interventi fuori microfono)

VENERI LORIS (GRUPPO LEGA NORD) -

Così? Va adesso? Sì. Okay.

Rispetto, poi, a pagina 35, al Codice della Strada, alle sanzioni del Codice della Strada, mi pare di capire che il totale della posta è 155.000 euro, ne sono stati riscossi 7.000, eliminati

21.000, in autotutela o, evidentemente, per situazioni di giudizio, Prefettura, Giudice di Pace e cose di questo tipo, immagino, e 126.000 permangono in una situazione di grossissima difficoltà di riscossione.

Allora, qua mi chiedo: ma... a parte magari la vetustà di qualche sanzione, ma il resto, 126.000, vi rendete conto che è uno sbilanciamento notevole? Cioè mi chiedo se ci sia un'organizzazione o una programmazione precisa sul recupero di queste somme.

Ancora, scorrendo. Se non sbaglio, l'ICI del 2009, vi è un accertato di 41.300 euro circa, adesso euro più, euro meno, un incassato di 500 euro, e poi 40.800 euro eliminati dall'entrata corrente e, se non sbaglio, collocati nella...

(Ndt, intervento fuori microfono)

VENERI LORIS (GRUPPO LEGA NORD) -
L'ICI 2009.

(Ndt, intervento fuori microfono)

VENERI LORIS (GRUPPO LEGA NORD) -

ICI 2009. No, qua non ho segnato la pagina, purtroppo. Mi sono segnato l'appunto, ma non ho avuto l'accortezza di segnalare...

(Ndt, intervento fuori microfono)

VENERI LORIS (GRUPPO LEGA NORD) -

Certo, certo. Questa era l'ICI 2009. Quindi è stata eliminata dall'entrata corrente, come dicevo. A pagina 35 – qua invece sono stato più... – i canoni di locazione, c'è un residuo attivo di 40.135 euro, un riscosso di 14.849, poi c'è un residuo maggiore di 4.782 e, alla fine, un residuo di 30.000 euro e rotti, che qui si scrive sono stati messi nel ruolo coattivo, quindi è stato iscritto a ruolo coattivo, ma anche qui...

(Ndt, intervento fuori microfono)

GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -

Ti posso chiedere una cortesia? Siccome facciamo anche fatica, e se no fa fatica a seguire, se ti può rispondere, dopo magari fai punto...

VENERI LORIS (GRUPPO LEGA NORD) -

Ah, okay, mi fermo quindi.

PINOTTI RAG. LORETTA (RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO) -

Rispondo punto per punto, così...

GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -

Altrimenti fa più fatica.

VENERI LORIS (GRUPPO LEGA NORD) -

Okay, okay, perfetto. Sì, sì, no, certo, certo.

PINOTTI RAG. LORETTA (RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO) -

Allora, per quanto riguarda pagina 22, il revisore dice: l'Amministrazione programma bene, ma deve poi scontare una difficoltà di riscossione delle poste di propria competenza di parte

corrente con anzianità superiore ai due anni, laddove la componente della spesa corrente è rigida e non lascia spazio ad ampi margini di manovra in termini restrittivi.

Allora, la procedura adottata dal Comune già da parecchi anni per quanto riguarda l'entrata corrente è la seguente: al cittadino viene mandata la fattura, o la nota spese relativa alla quota che è tenuto a pagare per la fruizione dei servizi, entro la metà dell'anno successivo viene mandato un sollecito di pagamento per le quote non pagate, entro la fine dell'anno successivo viene emesso il ruolo coattivo. Il ruolo coattivo, poi, ha dei tempi di consegna al concessionario, quindi passano circa un paio di mesi dal momento in cui noi lo diamo al momento in cui va in riscossione.

Poi bisogna anche tener presente che a seguito degli eventi sismici sono state sospese tutte le cartelle di pagamento, e quindi è stata data la possibilità, ai contribuenti, di pagare oltre al famoso termine dei 60 giorni, dovuto per l'iscrizione a ruolo coattivo.

Tutti gli importi che noi andiamo a stralciare e ad inserire nei crediti di dubbia esigibilità vengono iscritti al patrimonio dell'Ente, e rimangono comunque crediti dell'Amministrazione che il concessionario sarà tenuto a rendicontare fino all'inesigibilità della procedura.

Le procedure di inesigibilità sono state bloccate fino – se non ricordo male – al 30 di aprile e dovrebbero essere sbloccate ora, perché anche il concessionario deve sottostare alle varie normative previste dallo Stato, quindi le quote inesigibili sono comunque tutte ferme. Sono ferme fino alla data di oggi, se non ricordo male, quindi dovrebbero ripartire nel mese di maggio per le definizioni, comunque sta di fatto che le partite iscritte a ruolo coattivo sono di difficile esazione, cioè ci sono veramente diverse pratiche che non si riesce a recuperare... che il concessionario certifica di non riuscire ad incassare, per mancanza di beni da pignorare. In passato erano stati fatti diversi fermi amministrativi, che poi avevano portato a diversi interventi del Governo per evitare il fermo amministrativo, oppure adesso c'è... è stata tolta la possibilità di mettere l'ipoteca sulla casa, ecco, se ci sono delle... sulla prima casa, quindi anche il concessionario ha una limitazione nella possibilità di andare avanti nelle procedure esecutive.

Per quanto riguarda il Codice della Strada, come avevamo detto, sono stati... Non è così?

VENERI LORIS (GRUPPO LEGA NORD) -

L'unica mia opinione, essendomi occupato di ruoli esattoriali in passato, anche per cifre di una certa rilevanza, è che il concessionario... si sente? Con l'altro si sentiva?

(Ndt, interventi fuori microfono)

VENERI LORIS (GRUPPO LEGA NORD) -

Adesso?

(Ndt, interventi fuori microfono)

VENERI LORIS (GRUPPO LEGA NORD) -

Okay? Bene. Penso che sia anche un discorso relativo ad una maggiore sinergia con il concessionario, nel senso che tempi, metodi e procedura di controllo rispetto ad un partner che si è scelto per portare a casa i soldi, perché se noi al concessionario, al di là dei vincoli che ha, e ne accamperà sempre di più, non sviluppiamo una forma di controllo metodico, sicuramente c'è una forma di controllo e sarà corretto, ma lascia uno spazio di azione molto lungo al concessionario, dal mio punto di vista, a svantaggio dell'Amministrazione comunale. Questo, secondo me, è un discorso che andrebbe reimpostato. Poi dopo vediamo l'analisi del Codice della Strada che farà fra poco, un esempio può essere anche questo.

Ora, ci può essere uno sbilanciamento ma, vivaddio, 126.000 euro rispetto a 155.000 euro sono veramente uno sbilanciamento, un passivo pesantissimo, al di là dei tempi lasciati al concessionario, cioè è una situazione di organizzazione e di indagine speculativa sul credito

collegato, quindi alle sanzioni, che va fatta in maniera un po' più scientifica, un po' più precisa, con dei metodi molto ravvicinati.

Possiamo anche cercare di modificare quello che è il nostro rapporto iniziale, quindi determinare un numero di mesi inferiore come prima risposta, e quindi, in qualche modo, andare a formare nei termini di legge il ruolo esattoriale, non magari verso la scadenza, ma con un certo margine di anticipo, perché è chiaro che rispetto a una sanzione che non viene pagata nel termine, e quindi c'è il raddoppio di legge, e trascorsi alcuni mesi dal raddoppio di legge non abbiamo incassato nulla... cioè, aspettare non serve a nulla, cioè nel senso che non arriveremo a nessun tipo di risultato.

PINOTTI RAG. LORETTA (RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO) -

Sulle contravvenzioni, se non ricordo male, l'ultimo ruolo emesso era il 2010? Ruolo coattivo, l'ultimo emesso, riguardava le sanzioni del 2010, ora sono in emissione quelli del 2011?

(Ndt, intervento fuori microfono: "11 e 12")

PINOTTI RAG. LORETTA (RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO) -

11 e 12. Invece per tutte le altre entrate facciamo l'emissione entro l'anno successivo.

(Ndt, interventi fuori microfono)

GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -

Loretta.

PINOTTI RAG. LORETTA (RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO) -

Per quanto riguarda l'attività di accertamento, quando viene emesso l'avviso di accertamento, questo non viene contestato, oppure viene contestato, viene riesaminato e l'accertamento diventa definitivo e il Comune entro l'anno successivo emette il ruolo coattivo ha effettivamente fatto tutta la propria procedura di accertamento e di contabilizzazione dell'entrata, cioè l'entrata è dovuta in questo momento perché abbiamo un debitore certo.

Il fatto, poi, che il debitore certo non paghi, questo è tutto un altro problema, e che non riusciamo a... che il concessionario non riesca a recuperare le entrate è sicuramente un problema, però a livello di contabilizzazione questo sicuramente è stato contabilizzato correttamente.

Se poi io dovessi tenere questo accertamento a residuo e dovessi andare ad utilizzare un avanzo di amministrazione, che effettivamente non è formato, perché io quell'importo non l'ho incassato, andrei a ledere un po' la credibilità dell'intero bilancio.

Ecco perché al credito non si rinuncia, viene iscritto nel patrimonio, come credito di dubbia esigibilità, ma è sempre lì, il nostro credito non viene di certo eliminato, se non alla fine dell'intera procedura di esecuzione forzata, se c'è qualcosa da andare a pignorare, altrimenti non... si va alla pratica di inesigibilità.

VENERI LORIS (GRUPPO LEGA NORD) -

Se posso...

GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -

Veneri.

VENERI LORIS (GRUPPO LEGA NORD) -

Ecco, io, ragioniera, quello... non metto in dubbio la legittimità dei conti, perché i conti sono esatti, non è questo il punto, il punto è: allora, se noi stiamo, come dicevo, sull'ICI 2009, se noi diciamo che l'accertato è 41.300 euro, e ci siamo, okay, perfetto, l'incassato è solo 500 euro.

Allora per il resto, i 40.800 euro che vengono eliminati con questa manovra... allora, c'è stata opposizione su tutti questi accertamenti? Cioè erano tutti errati? Oppure, una parte di questi accertamenti non sono stati pagati e sull'altra c'è opposizione e sono tutti...? Cioè...

(Ndt, intervento fuori microfono)

VENERI LORIS (GRUPPO LEGA NORD) -

Eh, forse...

GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -

Loretta.

PINOTTI RAG. LORETTA (RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO) -

Stiamo parlando della previsione di recupero evasione ICI del 2012, previsto 110.000 euro... siamo a pagina 28 della relazione del revisore, abbiamo accertato 157.052,42, riscosso 34.129,36, e tutto il resto è andato a ruolo coattivo.

L'emissione degli avvisi di accertamento a fine anno, che di solito la pratica di emissione degli avvisi di accertamento viene fatta a fine anno, perché dobbiamo aspettare che il contribuente abbia il tempo di fare le dichiarazioni.

Come attività di accertamento nel 2013 noi abbiamo già accertato l'anno 2012, ma per accertare l'anno 2012 bisognava aspettare che il contribuente presentasse la relativa dichiarazione, dichiarazione che doveva essere presentata, se non ricordo male, entro settembre, quindi abbiamo avuto tre mesi di tempo per fare il calcolo degli avvisi di accertamento, notificarli...

(Ndt, intervento fuori microfono: "Posso, un attimo?")

PINOTTI RAG. LORETTA (RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO) -

Sì.

GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -

Segretario.

MAGALINI DR. RENATO – (SEGRETARIO COMUNALE) -

Se ho interpretato bene il senso della domanda, il consigliere Veneri lamentava uno scostamento forte tra la somma accertata e quella effettivamente incassata.

(Ndt, intervento fuori microfono)

PINOTTI RAG. LORETTA (RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO) -

Benissimo. In questi casi, se riferiti a tributi dovuti per gli anni precedenti, è chiaro che il lavoro dell'Ufficio consiste nell'accertare le cosiddette sacche di evasione, sacche di evasione che ritengo per definizione siano di difficile incasso immediato, proprio per la loro natura, per cui ci può stare che di fronte a un accertamento di 100.000 euro e rotti si sia arrivati a incassare solo quella percentuale, anche se bassa, il lavoro successivo è di inserire a ruolo i soggetti che non hanno pagato, perché non c'è alternativa. Però, se ho ben capito...

(Ndt, interventi fuori microfono)

GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -

Pinotti.

PINOTTI RAG. LORETTA (RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO) -

C'è anche un problema di tempistica, cioè io emetto un avviso di accertamento entro il 15 di dicembre, il cittadino ha tempo 60 giorni per pagare, quindi l'avviso di accertamento è stato emesso, notificato, quindi ho il titolo per accertarlo nell'anno di competenza, anche se viene pagato nell'anno successivo.

GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -

Veneri.

VENERI LORIS (GRUPPO LEGA NORD) -

D'accordo, ragioniera, però mi pare che il problema sia anche collegato, a parte la difficoltà di riscossione, come diceva il Segretario prima, cioè quello che io mi chiedo: se è 150 e rotti, quello che diceva prima, e 130 e poco più è la differenza, cioè quindi con un margine di, se non ho capito male, 20.000 di incassato, e di non contestato, allora quell'altra cifra, 130, corrisponde... ci sarà una sacca di evasione, come dice, ma non sarà tutta sacca di evasione, ci sarà anche qualcuno che avrà opposto le proprie ragioni rispetto all'accertato in questa somma. Cioè qualcuno dice: non pago perché non hai ragione.

GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -

La percentuale di ricorsi, tu dici.

PINOTTI RAG. LORETTA (RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO) -

Allora, l'importo accertato... cioè quello lì è accertato, non è mai il 100% di quello che viene emesso, perché sappiamo che ci può essere un 20, un 30% di avvisi che hanno bisogno di un ulteriore riesame, perché la posizione non è corretta del contribuente. Quindi quello che si accerta è quello che di solito... è la percentuale che viene poi o incassata direttamente o mandata a ruolo coattivo.

Quindi, io ho accertato 157, ma gli avvisi emessi saranno stati sui 200-220.000 euro.

VENERI LORIS (GRUPPO LEGA NORD) -

Prudenziale.

PINOTTI RAG. LORETTA (RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO) -

E' prudenziale, cioè l'accertamento è prudenziale. Infatti non abbiamo mai degli scostamenti sui residui derivanti dal minore introito, le variazioni sui residui attivi derivanti dall'ICI o altri tributi sono dovuti alle quote di dubbia esigibilità o a quelle inesigibili, basta.

GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -

Veneri.

VENERI LORIS (GRUPPO LEGA NORD) -

Sì, poi avevamo accennato ai canoni di locazione, a pagina 35, dove ripeto la cifra, c'era un residuo attivo di 40.135 euro, un riscosso di 14.849 circa, un residuo maggiore di 4.782 e quindi un residuo passivo finale di 30.067 euro messi in ruolo coattivo.

Ecco, anche su questo, cioè c'è una situazione di sproporzione notevole. Quello che io mi chiedo è: stante la legittimità dei conti e il fatto di aver messo i 30.000 in riscossione ma, dico, prima di arrivare a questa forma di riscossione si è fatto un tentativo di recupero del credito? In che modo? Abbiamo operato con degli sfratti, allo scopo anche di variare, allargare la base da cui andiamo a prendere i soldi? Perché se noi continuiamo a tenere sempre quelle persone, che non pagano, negli stessi posti, noi ogni anno avremmo lo stesso tipo di problema.

Cioè qui mi chiedo: che tipo di azione mirata del recupero del credito è stata fatta? Anche con delle mediazioni, intendo dire, quindi senza dover arrivare ad un percorso forzoso, ma anche,

quindi, ad un monitoraggio e ad un richiamo periodico, recuperando anche quel poco che si può, tramite gli stessi Uffici comunali. Cioè che tipo di azione programmatica è stata fatta?

PINOTTI RAG. LORETTA (RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO) -

Allora, per quanto riguarda la gestione degli alloggi comunali, le pratiche sono delegate all'ALER. L'ALER procede, in base ad una convenzione che è stata siglata, e che andrà avanti per ancora qualche anno, al calcolo delle quote di affitto, all'invio agli inquilini dei bollettini di pagamento e all'emissione del primo sollecito di pagamento. Dopo l'emissione del primo sollecito di pagamento, se queste persone non pagano, nel momento in cui l'Ufficio Ragioneria fa l'emissione dei ruoli per tutti i tributi e per tutte le entrate dell'anno precedente, fa l'emissione del ruolo coattivo anche per gli inquilini morosi.

Io non so se ci sono delle pratiche di sfratto in corso per gli inquilini del Comune di San Benedetto.

VENERI LORIS (GRUPPO LEGA NORD) -

Ecco, mi permetto di dire una cosa semplice, che potrebbe anche essere un suggerimento, ed è questo: è mia personale opinione che, nonostante il suo impegno, l'ALER ha un suo meccanismo, anche mastodontico, di gestire determinate situazioni che difficilmente le consentono spesso di portare a casa i suoi crediti. Quando fa... beh, insomma, io ho avuto modo di verificarlo di persona in un tempo passato, quando amministravi circa 120 alloggi comunali.

Allora, il percorso che io suggerirei, e mi permetto di suggerire, per cercare di avere un frutto di riscossione più alto e più monitorato, stante la presenza anche di ricapitolazione dell'ALER sulle vicende che riguardano il Comune di San Benedetto Po, è una sorta di affiancamento, quindi una sorta di cellula, di micro cellula, che possa essere creata all'interno del Comune, con un personale formato, che quindi segua parallelamente la situazione dei crediti, dei canoni di locazione, intervenga con gli inquilini, intanto con azioni anche di mediazione mirata, dove si possono avere dei riconoscimenti di debito, delle dichiarazioni dove si cerca di rientrare da un passivo mettendo fuori x al mese per x periodo di tempo e l'estrema *ratio*, poi, naturalmente rivolgersi al sistema più duro, che è quello dello sfratto, e quindi della sostituzione di inquilino con altro inquilino, speriamo meno problematico.

Ecco, mi pare che in questa complessiva gestione, sì, noi, da un punto di vista meccanicistico adottiamo un sistema che, se funzionante, sarebbe inappuntabile, ma non è funzionante e non ha tempi certi, perché il meccanismo che instaura l'ALER è un meccanismo, intanto, che è monitorato generalmente di sei mesi in sei mesi, mentre su un canone di locazione noi sappiamo che bastano anche due mesi di ritardo per far scattare l'allarme, non un allarme grave, ma un allarme.

Se noi aspettiamo i tempi di risposta dell'ALER, so, per standard, da convenzione, che sono sei mesi, e sono troppi. E sono troppi. Perché se noi avessimo una casa nostra, un appartamento nostro, con l'inquilino che non ci paga per sei mesi, non aspettiamo il settimo mese per dirgli "guarda che siamo in credito di sei mesi, guarda che ai sensi del contratto posso già avviare lo sfratto", eccetera, eccetera. Cioè il ragionamento sulla locazione è un ragionamento privatistico civilistico che accomuna l'Ente pubblico al privato, in questo.

PINOTTI RAG. LORETTA (RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO) -

Però c'è anche una cosa da dire...

(Ndt, interventi fuori microfono)

GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -

Magalini.

MAGALINI DR. RENATO – (SEGRETARIO COMUNALE) -

Tenga conto... tutto giusto, tutto corretto, però teniamo conto di una cosa: che i soggetti inquilini di quegli edifici sono soggetti ai margini e sono seguiti spesso...

(Ndt, interventi fuori microfono)

MAGALINI DR. RENATO – (SEGRETARIO COMUNALE) -

Bene. E sono seguiti spesso anche dai Servizi sociali.

(Ndt, intervento fuori microfono)

MAGALINI DR. RENATO – (SEGRETARIO COMUNALE) -

No, spesso le azioni di sfratto comportano delle conseguenze anche economiche più gravi rispetto al fatto di...

(Ndt, interventi fuori microfono)

MAGALINI DR. RENATO – (SEGRETARIO COMUNALE) -

Esatto. Perché spesso in presenza di minori lo sfratto comporta l'obbligo del Comune di trovare una sistemazione alternativa, che è molto più costosa. Chiudo.

VENERI LORIS (GRUPPO LEGA NORD) -

Va beh, non entro nel merito di questo, perché potrei dilungarmi. I costi dello sfratto gestiti dall'ALER sono molto calmierati rispetto a quella che è la pretesa del mercato forense comune, qui c'è un collega che mi ascolta e quindi sicuramente sa che ho ragione, ma il discorso, poi, sul fatto di dover trovare una sistemazione alternativa, questo esiste nell'estrema *ratio*, in cui magari c'è la madre sola con più figli, eccetera, ma non riguarda tutti gli alloggi, non riguarda tutti, il caso disperato non è tutti gli alloggi. Attenzione, perché poi...

(Ndt, interventi fuori microfono)

GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -

No, e io potrei dire che, Loris, abbiamo avuto diversi casi in cui... ma veramente tra una situazione o l'altra, sicuramente... Comunque abbiamo capito la posizione, ecco, il tuo tipo di intervento.

Veneri.

VENERI LORIS (GRUPPO LEGA NORD) -

Poi ho un ultimo appunto e poi ho chiuso. Ragioniera, se può... qua non ho segnato la pagina, anche qui, quindi... mi perdoni.

Allora, se non sbaglio... io qui adesso vengo a quella posta che riguarda rette mensa, trasporto scolastico, CRES, eccetera, che assommati tutti insieme più o meno dovrebbero dare 117.000 euro, più o meno, se non ho sbagliato i conti.

Anche qui abbiamo l'eliminazione, tramite lo stralcio dalle entrate correnti, per essere ricollocati nel famoso fondo svalutazione crediti, però il dato preoccupante è che, da quello... se non ho sbagliato i conti, sui 117.000, di effettivamente non riscossi più o meno ce ne sono 96.400, che sono una cifra... anche qui stiamo parlando di circa 21.000 euro incassati e 96.00 euro non incassati, facendo la somma di tutti questi servizi, insomma.

Anche qui la situazione... cioè mi pare pesante, e l'allarme che è stato dato dai revisori dei conti è, naturalmente, più che fondato da questo punto di vista. Grazie. Io ho terminato.

GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -

Per i prossimi interventi cerchiamo di essere abbastanza... perché non possiamo fare un'ora per intervento e, soprattutto, se è possibile che ci sia bene il concetto, dopo, sulla terapia, è ovvio che... capisco che ognuno ha il suo modo, giustamente, anche in base alla propria esperienza, di proporre delle terapie, però, ecco, diciamo che sia abbastanza contenuta.
Loretta.

PINOTTI RAG. LORETTA (RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO) -

Adesso non ho trovato esattamente la pagina di riferimento, però i crediti che noi abbiamo mandato in crediti di dubbia esigibilità a patrimonio sono complessivamente, per tutte le partite di bilancio, per 140.122,83, quindi questo riguarda ICI, contravvenzioni al Codice della Strada, TIA, a ruoli per le entrate patrimoniali, proventi derivanti dai servizi scolastici.

Quindi complessivamente, di tutti questi crediti di dubbia esigibilità, abbiamo 140.122,83 di importi che noi abbiamo eliminato, cioè eliminato, abbiamo eliminato dal bilancio e portati a patrimonio.

Adesso non so dov'è stata trovata questa somma che viene... perché le pagine sono tante e trovare il punto giusto è proprio...

(Ndt, interventi fuori microfono)

PINOTTI RAG. LORETTA (RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO) -

Comunque, in un anno mandiamo a crediti di dubbia esigibilità 140.000 euro, e non sono pochi, sono d'accordo che non sono pochi, però d'altronde si dovrebbe cercare o di trovare di affidare il servizio di riscossione ad un altro concessionario che non sia quello ufficiale, che non sia Equitalia. C'è anche da dire che in passato abbiamo anche provato l'esperienza di dare l'incarico ad un avvocato per il recupero degli importi non pagati, ma anche lì non è che abbiamo avuto grandi successi, infatti è stato fatto un anno solo, ma abbiamo visto che il recupero... cioè il cittadino, anche se vede la lettera dell'avvocato, non è che poi si spaventi più di tanto. Una volta si spaventava forse un po' di più con la cartella Equitalia, ma anche adesso la mette tranquillamente... l'accantona e non gli fa né caldo e né freddo. Si spaventa un po' di più quando arriva la lettera del fermo amministrativo dell'auto, ecco, sull'auto sono abbastanza sensibili. Sulla prima casa adesso non c'è più la possibilità di intervenire, quindi l'unica possibilità di intervento è l'auto.

GIAVAZZI MARCO – SINDACO (GRUPPO UNITI PER CRESCERE) -

Adesso metto ai voti, non faccio una grande dichiarazione di voto, perché siamo andati molto avanti.

Io dico solo questo: ringrazio la parte amministrativa, i nostri dipendenti, la Ragioneria, perché nonostante tutte le difficoltà che ci sono, anche operative e dirette, quindi considerando la condizione di lavoro in cui stanno esercitando, bisogna veramente fare un plauso, plauso anche e soprattutto in funzione delle stimolazioni – scusate il termine forse non giusto – che abbiamo avuto perché, da quello che ha detto prima, il Comune ha dovuto anticipare forti risorse in un momento di grandissima difficoltà, per andare a recuperare quei beni che tuttora devono essere recuperati, per non perdere i fondi europei, che già erano a bilancio di altri Enti, e sto parlando dello Stato prima, e poi delle Regioni.

Oltre a questo, sono state messe in campo tutte le azioni riguardanti il sociale, perché questa è una cosa da mettere in evidenza, e quindi sulle fragilità.

Quello che metteva in evidenza Loris Veneri era anche dovuto a questa grande condizione di sofferenza che, ahimè, ormai non riguarda solo più una fascia limitata della popolazione, ma una grande parte importante.

Le scelte dell'Amministrazione... non condivido, ovviamente, quello che la Marzia ha detto sul teleriscaldamento, in quanto non stiamo impiccando nessuno, anzi, i mutui che andiamo ad accendere daranno l'opportunità all'Ente di poter avere delle altre entrate sicure negli anni successivi.

Esaurito il dibattito,

Ringrazio la Loretta, la sua presenza e il fatto, appunto, che ci ha supportato tutti nei nostri chiarimenti.

PINOTTI RAG. LORETTA (RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO) -
Arrivederci, buon proseguimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le disposizioni previste dall'art. 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, relative alla formazione del rendiconto della gestione;

Visto il conto del Tesoriere del Comune relativo all'esercizio 2013, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 93, comma 2, e 226 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che:

- con determinazione n. 126 del 03.04.2014 del Responsabile del Settore Finanziario sono stati approvati gli elenchi dei residui attivi insussistenti o inesigibili, totalmente o parzialmente eliminati per € 874.356,64 di cui € 734.233,81 insussistenti, € 140.122,83 crediti di dubbia esigibilità da iscrivere a patrimonio e € 0,00 inesigibili;
- con determinazione n. 127 del 03.04.2014 del Responsabile del Settore Finanziario sono stati approvati gli elenchi dei residui passivi insussistenti per € 1.185.558,81;
- con determinazione n. 125 del 03.04.2014 del Responsabile del Settore Finanziario sono stati approvati i conti degli agenti contabili per l'esercizio 2013;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 03.04.2014 sono stati approvati le relazioni e lo schema di rendiconto dell'esercizio 2013;

Visto il conto del bilancio, redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio 2013 e della procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi, effettuata in conformità all'art. 228, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il conto economico redatto in conformità dell'art. 229 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Viste le risultanze dell'aggiornamento degli inventari effettuato in conformità all'art. 230, comma 7, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Viste le disposizioni del primo e secondo comma dell'art. 187 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, relative alla destinazione dell'avanzo di amministrazione;

Vista la relazione illustrativa dei risultati della gestione di cui agli art. 151, comma 6, e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Rilevato che il Revisore dei Conti preposto alla revisione economico-finanziaria ha provveduto, in conformità all'art. 239, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allo statuto ed al regolamento di contabilità, alla verifica della corrispondenza del conto consuntivo e del conto del patrimonio con la contabilità della gestione e con gli inventari, facendolo risultare dall'apposita relazione allegata al conto;

Riscontrata la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole reso dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli n. 9 (Gruppo Uniti per Crescere), contrari n. 3 (Gruppo Progettiamo il Domani), espressi per alzata di mano su n. 13 consiglieri presenti e n. 12 votanti, astenuti n. 1 (Gruppo Lega Nord);

DELIBERA

1) di approvare il rendiconto dell'esercizio 2013 in tutti i suoi contenuti che sono riassunti nel seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013	=====	=====	€ 1.134.641,70
Riscossioni	€ 3.554.202,41	€ 6.372.446,33	€ 9.926.648,74
Pagamenti	€ 3.782.385,64	€ 7.111.357,15	€ 10.893.742,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			€ 167.547,65
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate la 31 dicembre			€ 0,00
Differenza			€ 167.547,65
Residui attivi	€ 3.507.227,43	€ 5.374.998,71	€ 8.882.226,14
Residui passive	€ 3.800.588,23	€ 4.846.125,54	€ 8.646.713,77
Differenza			€ 403.060,02
Avanzo di amministrazione			€ 403.060,02

	Fondi vincolati*	364,03
	Fondi per il finanziamento spese in	
Risultato di amministrazione	conto capitale	29.634,99
	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	373.061,00

Fondi vincolati:

- piano finanziario del servizio gestione rifiuti € 364,03
- opere di urbanizzazione € 6.607,74
- abbattimento barriere architettoniche – fondi vincolati oneri di urbanizzazione € 5.251,63
- interventi per la residenza sanitaria assistenziale finanziati da donazioni € 2.641,00
- attrezzature per protezione civile € 3.420,00
- interventi finanziati con fondi vincolati da contravvenzioni al codice della strada € 11.714,62

CONTO ECONOMICO

PROVENTI DELLA GESTIONE	€ 8.040.134,43 (+)
COSTI DELLA GESTIONE	€ 7.764.524,97 (-)

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	€ 275.609,46 (+)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 192.005,88 (-)
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 414.674,43(-)
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	€ 331.070,85 (+)

CONTO DEL PATRIMONIO

Patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente	€ 19.639.763,33
Diminuzione nell'esercizio 2013	€ 331.070,85
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2013	€ 19.308.692,48

2) di stabilire che l'avanzo di amministrazione è distinto, ai sensi del 1° comma dell'art. 187 del D. Lgs. n. 267/2000, come appresso:

1. Fondi non vincolati	€ 373.061,00
2. Fondi vincolati	€ 364,03
- piano finanziario del servizio gestione rifiuti € 364,03	
3. Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale	€ 29.634,99
- opere di urbanizzazione € 6.607,74	
- abbattimento barriere architettoniche – fondi vincolati oneri di urbanizzazione € 5.251,63	
- interventi per la residenza sanitaria assistenziale finanziati da donazioni € 2.641,00	
- attrezzature per protezione civile € 3.420,00	
- interventi finanziati con fondi vincolati da contravvenzioni al codice della strada € 11.714,62	
4. Avanzo di amministrazione – Totale	€ 403.060,02

3) di dare atto che con il presente atto si approvano contestualmente:

- a) i risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio;
- b) i risultati dell'operazione di aggiornamento degli inventari dei beni comunali; operazioni effettuate in adempimento a quanto prescritto dagli artt. 228, 229 e 230 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in conformità a quanto dagli stessi stabilito;
- c) i parametri gestionali dei servizi e la verifica del rispetto degli indici di deficit strutturale;
- d) la relazione al rendiconto di gestione;
- e) la relazione tecnica al conto del bilancio;
- f) la relazione economico patrimoniale;
- g) la relazione del Revisore dei Conti sul rendiconto della gestione dell'esercizio 2013;

4) di dare atto che dall'esame del conto e dalla relazione dei revisori non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del tesoriere;

5) di approvare, a seguito dei risultati definitivi del conto consuntivo 2013, la seguente situazione finale ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2013:

DESCRIZIONE	BILANCIO 2013 COMPETENZA	BILANCIO 2013 CASSA	COMPETENZA MISTA
-------------	-----------------------------	------------------------	---------------------

ENTRATE

	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	
--	--------------	-------------	--

		(C+R)	
ENTRATE TRIBUTARIE	4.342.457,33		4.342.457,33
ENTRATE DA CONTRIBUTI	1.207.606,20		1.207.606,20
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.678.019,48		1.678.019,48
DECURTAZIONE ENTRATE STATALI	-79.079,76		-79.079,76
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.574.438,42	1.574.438,42
DECURTAZIONE ENTRATE DA U.E.		-182.885,36	-182.885,36
ENTRATE FINALI NETTE	7.149.003,25	1.391.553,06	8.540.556,31

USCITE

	IMPEGNI	PAGAMENTI (C+R)	
SPESE CORRENTI	6.770.718,41		6.770.718,41
SPESE IN CONTO CAPITALE		2.436.698,75	2.436.698,75
SBLOCCO PAGAMENTI SOMME ESCLUSE DAL PATTO		-254.088,96	-254.088,96
DECURTAZIONE SPESE FINANZIATE DA U.E.		-1.203.359,11	-1.203.359,11
SPESE FINALI NETTE	6.770.718,41	979.250,68	7.749.969,09

DIFFERENZA:

ENTRATE FINALI	(+) 8.540.556,31
SPESE FINALI	(-) 7.749.969,09
<u>SALDO FINANZIARIO COMPETENZA MISTA</u>	<u>(+) 790.587,22</u>

RISPETTO DEL VINCOLO:

SALDO FINANZIARIO COMPETENZA MISTA ARR. (+) 790.587,22

OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2013	€ 846.810,05 (+)
PATTO REGIONALE INCENTIVATO	€ 23.203,57 (-)
PATTO REGIONALE INTERV. POST TERREMOTO	€ 1.571.436,00 (-)
OBIETTIVO PROGRAMMATICO RIDETERMINATO ANNO 2013	€ 747.829,52 (-)

L'obiettivo annuale risulta rispettato con un margine di € 1.538.416,74 complessivo di cui € 706.417,22 di spazio assegnato dalla Regione non utilizzato.

Con separata e successiva votazione con voti favorevoli n. 9 (Gruppo Uniti per Crescere), contrari n. 3 (Gruppo Progettiamo il Domani), espressi per alzata di mano su n. 13 consiglieri presenti e n. 12 votanti, astenuti n. 1 (Gruppo Lega Nord), la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

PARERI PREVENTIVI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
In ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE CONTRARIO

Addì 30/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PINOTTI LORETTA

=====

PARERE DEL RESPONSABILE SERVIZIO RAGIONERIA
In ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE CONTRARIO

Addì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Letto , confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to GIAVAZZI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MAGALINI DR. RENATO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Addì 13/05/2014

Si attesta la pubblicazione

IL MESSO NOTIFICATORE COMUNALE

F.to Fangareggi Monica

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA AD USO AMMINISTRATIVO.

Addì 13/05/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to

MAGALINI DR. RENATO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

[X] è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 13/05/2014 senza reclami (art. 124 D.Lgs. 267/2000);

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Addì _____